

Domanda	Risposta
Codice fiscale Amministrazione/Società/Ente	80012650158
Denominazione Amministrazione/Società/Ente	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO
Nome RPCT	ANTONELLA
Cognome RPCT	ESPOSITO
Data di nascita RPCT	20.5.1963
Qualifica RPCT	RESPONSABILE DELEGATO DELLA DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI
Ulteriori incarichi eventualmente svolti dal RPCT	
Data inizio incarico di RPCT	01.01.2019
Le funzioni di Responsabile della trasparenza sono svolte da soggetto diverso dal RPCT (Si/No)	NO
Organo d'indirizzo (solo se RPCT manca, anche temporaneamente, per qualunque motivo)	
Nome Presidente Organo d'indirizzo (rispondere solo se RPCT è vacante)	
Cognome Presidente Organo d'indirizzo (solo se RPCT è vacante)	
Data di nascita Presidente Organo d'indirizzo (solo se RPCT è vacante)	
Motivazione dell'assenza, anche temporanea, del RPCT	
Data inizio assenza della figura di RPCT (solo se RPCT è vacante)	

ID	Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
1	<p>CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)</p>	
1.A	<p>Stato di attuazione del PTPCT - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPCT, indicando i fattori che hanno favorito il buon funzionamento del sistema</p>	<p>Si ritiene che nel corso del 2021 buona parte degli obiettivi indicati nel PTPCT 2021-2023 siano stati perseguiti: si considerino, ad esempio, tra gli interventi maggiormente significativi, le linee guida sulla rotazione straordinaria, la revisione del regolamento sull'istituto del whistleblowing (nel mese di gennaio 2022 il regolamento viene sottoposto all'approvazione degli organi) e la conclusione della sperimentazione del nuovo approccio metodologico per la gestione del rischio corruttivo. Il principale fattore che ha favorito il perseguimento degli obiettivi continua a essere rappresentato, come già rilevato in occasione della relazione 2020, da una crescente partecipazione/sensibilizzazione della comunità universitaria sui temi della prevenzione della corruzione e della trasparenza grazie all'azione congiunta dell'RPCT, della Prorettrice alla legalità, del gruppo anticorruzione, della rete dei referenti, dell'Ufficio per la trasparenza e la prevenzione della corruzione. Si segnala inoltre che, a partire in particolare dal 2021, alcuni temi della prevenzione della corruzione e della trasparenza sono stati affrontati in collaborazione con le Università degli Studi di Milano-Bicocca e dell'Università degli Studi di Milano (tavolo interuniversitario).</p>
1.B	<p>Aspetti critici dell'attuazione del PTPCT - Qualora il PTPCT sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure previste dal PTPCT</p>	<p>Le misure che non hanno trovato ancora piena attuazione sono quelle di più complessa gestione, che richiedono un impegno pluriennale. Il riferimento è all'unificazione del Codice di comportamento e del Codice etico e alla conseguente difficoltà nel mettere a punto un codice unico di nuova generazione effettivamente calibrato sulla realtà dell'Università degli Studi di Milano in presenza di un'organizzazione dove operano, con status giuridici differenti, sia professori e ricercatori, sia personale tecnico-amministrativo e bibliotecario. Altro tema correlato molto delicato e di complessa attuazione è la gestione del conflitto di interesse in particolare nell'ambito del reclutamento di professori e ricercatori, che induce in modo particolare a cercare la condivisione di soluzioni tra più Atenei, a proposito della quale è stato avviato un primo confronto con l'Università di Milano Bicocca e dell'Insubria. La realizzazione di alcune misure comporta il possesso di competenze tecniche particolarmente approfondite non sempre disponibili (si pensi alla capacità di analizzare opportunamente i rischi). Infine, nell'ambito della gestione del rischio, risulta essere molto difficile e oneroso in termini di tempo riuscire a bilanciare, a fronte dell'analisi del rischio, l'esigenza di introdurre, laddove opportune, misure di prevenzione ulteriori rispetto ai normali controlli e la necessità di garantire il buon andamento dell'attività amministrativa senza rallentare l'espletamento delle procedure e la conclusione dei procedimenti nei termini dichiarati. Occorre a questo proposito collaborare con le strutture competenti con la finalità di introdurre le misure di prevenzione come un'opportunità, come concreto aiuto per lavorare meglio e per superare rigidità/diseconomie organizzative portatrici di potenziali episodi di cattiva amministrazione.</p>
1.C	<p>Ruolo del RPCT - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione del PTPCT, individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione</p>	<p>I fattori che hanno supportato l'azione del RPCT nel corso del 2021 sono riconducibili ad un'accresciuta sensibilità delle strutture amministrative rispetto ai temi dell'anticorruzione e trasparenza, all'approccio collaborativo nella risoluzione dei casi critici e al confronto continuo e condivisione di buone pratiche avviati con altri Atenei su problematiche specifiche. Si ritiene in particolare che abbiamo contribuito ad aumentare la consapevolezza sui rischi corruttivi sia le iniziative di formazione organizzate e gli incontri periodici pianificati con la rete dei referenti anticorruzione, sia l'applicazione sistematica in Ateneo della metodologia di qualità ISO sui processi di lavoro. Quest'ultima si ritiene abbia favorito le pratiche di elaborazione di flussi di lavoro più trasparenti e monitorabili, come base per analizzare i processi anche dal punto di vista del rischio corruttivo, e per introdurre misure anticorruzione come parte integrante nella definizione delle procedure amministrative.</p>
1.D	<p>Aspetti critici del ruolo del RPCT - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione del PTPCT</p>	<p>Si può affermare che nel 2021 la situazione di emergenza pandemica si è trasformata nella gestione di una "nuova normalità" anche nelle attività dell'Ateneo, non costituendo più di fatto un vero e proprio ostacolo nello sviluppo delle azioni di contrasto al rischio corruttivo. Tuttavia, dobbiamo considerare che i continui cambi di disposizioni organizzative a livello nazionale, dovuti all'andamento dei contagi, ha imposto alle unità organizzative di ripensare le regole interne di funzionamento, al fine di garantire un'adeguata rotazione del personale in presenza o comunque in servizio attivo anche in modalità telematica. Tale situazione in continua evoluzione ha aggiunto senza dubbio un elemento di complessità nell'organizzazione delle sessioni di lavoro sull'analisi del rischio, che si sono sviluppate in un arco di tempo più ampio del previsto. Inoltre, è stato rilevato che gli adempimenti da presidiare sono diventati più numerosi, in parte del tutto nuovi e con scadenze molto più ravvicinate, prefigurando nel 2022 tempistiche di conclusione dei procedimenti che potrebbero mettere a rischio i normali controlli da applicare in ambito di assicurazione qualità e prevenzione del rischio, anche corruttivo. Questa tendenza all'accelerazione dei processi di lavoro, che rappresenta uno degli impatti derivanti dall'avvio delle procedure legate al PNRR, dovrà costituire elemento di attenzione e di progettualità nel nuovo Piano Anticorruzione e Trasparenza 2022-2024.</p>

SCHEDA PER LA PREDISPOSIZIONE ENTRO IL 31/01/2022 DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

La presente scheda è compilata dal RPCT delle pubbliche amministrazioni relativamente all'attuazione del PTPCT 2021 e pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione.

Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico nonché gli enti pubblici economici utilizzano, per quanto compatibile, la presente scheda con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2019 (Delibera Anac n. 1064 del 13 novembre 2019).

ID	Domanda	Risposta (selezionare dal menù a tendina un'opzione di risposta oppure inserire il valore richiesto)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
2	GESTIONE DEL RISCHIO		
2.A	Indicare se è stato effettuato il monitoraggio di tutte le misure, generali e specifiche, individuate nel PTPCT (<u>domanda facoltativa</u>)	Sì (indicare le principali criticità riscontrate e le relative iniziative adottate)	Per quanto riguarda le misure generali contenute nel PTPCT 2021-2023, il monitoraggio è stato effettuato nel corso dell'anno direttamente dall'RPCT che ne ha verificato costantemente il livello di attuazione. L'esito di tale monitoraggio verrà riportato nel Piano 2022-2024. Per quanto riguarda le misure specifiche, il monitoraggio è avvenuto attraverso l'invio di apposite schede predisposte allo scopo ai Responsabili di struttura che hanno dichiarato il livello di attuazione delle misure. L'RPCT ha successivamente visionato tutte le schede avviando, se necessario, interlocuzioni più approfondite con le strutture di riferimento.
2.A.4	Se non è stato effettuato il monitoraggio, indicare le motivazioni del mancato svolgimento		
2.B	Indicare in quali delle seguenti aree si sono verificati eventi corruttivi e indicarne il numero (più risposte sono possibili). (Riportare le fattispecie penali, anche con procedimenti pendenti e gli eventi corruttivi e le condotte di natura corruttiva come definiti nel PNA 2019 (§ 2), nella delibera n. 215 del 26 marzo 2019 (§ 3.3.) e come mappati nei PTPCT delle amministrazioni):		
2.B.1	Acquisizione e gestione del personale	Sì, indicare quali	Indagine per turbata libertà degli incanti
2.B.2	Contratti pubblici	No	
2.B.3	Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	No	
2.B.4	Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	No	
2.B.5	Affari legali e contenzioso	No	
2.B.6	Incarichi e Nomine	No	
2.B.7	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	No	
2.B.8	Aree di rischio ulteriori (elencare quali)	No	
2.B.9	Non si sono verificati eventi corruttivi		
2.C	Se si sono verificati eventi corruttivi, indicare se nel PTPCT 2021 erano state previste misure per il loro contrasto	Sì, indicare quali	I processi relativi al reclutamento del personale docente sono stati mappati e sono state individuate diverse misure di prevenzione della corruzione attualmente in applicazione e annualmente monitorate. Per un dettaglio delle misure si veda l'apposito allegato al PTPCT 2021-2023 denominato A04a_Dir_leg_proc_concorsuale_Settore_concorsi_mappature_misure_uffici.xls.(https://www.unimi.it/it/ateneo/amministrazione-trasparente/altri-contenuti/prevenzione-della-corruzione)

2.E	Indicare se sono stati mappati i processi secondo quanto indicato nell'Allegato 1 al PNA 2019 (§ 3.2.)	Si, parzialmente	Unimi ha provveduto a mappare i processi in una fase precedente al PNA 2019. La mappatura eseguita a partire dal 2016, in via di progressivo aggiornamento, appare mediamente in linea con le indicazioni contenute nell'allegato 1 al PNA 2019. I processi sono stati mappati con specificazione dettagliata degli input, output, fasi e attività, identificazione degli esecutori delle varie attività, vincoli, risorse, interrelazioni. Ovviamente il proposito per le nuove mappature è quello di tenere conto delle ulteriori precisazioni contenute nel predetto allegato 1 al PNA 2019.
2.F	Se sono stati mappati i processi indicare se afferiscono alle seguenti aree:		
2.F.1	Contratti pubblici	Si	
2.F.2	Incarichi e nomine	Si	
2.F.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Si	
2.F.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Si	
2.F.5	Acquisizione e gestione del personale	Si	
2.G	Indicare se il PTPCT è stato elaborato in collaborazione con altre amministrazioni (domanda facoltativa)	No	
3	MISURE SPECIFICHE		
3.A	Indicare se sono state attuate misure specifiche oltre a quelle generali	Si,	
3.B.	Indicare quali sono le tre principali misure specifiche attuate (domanda facoltativa)		
4	TRASPARENZA		
4.A	Indicare se è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente"	No, anche se la misura era prevista dal PTPCT con riferimento all'anno 2020	La misura volta a incrementare le sottosezioni alimentate automaticamente era prevista con riferimento all'anno 2021 nel PTPCT 2021-2023 ma a causa di contingenze particolarmente urgenti a carico della Direzione ICT (forte incremento, da parte della comunità universitaria, della "domanda" di servizi on line per effetto della pandemia e incremento generale delle attività per visita CEV intervenuta nel mese di marzo 2021) non è stato possibile dar corso ai programmati studi di fattibilità. La misura verrà riproposta nell'ambito del PTPCT 2022-2024. Ciò premesso, si precisa che i seguenti flussi risultano informatizzati: titolari di incarichi di collaborazione o consulenza, tassi di assenza, bandi di gara e contratti: informazioni sulle singole procedure in formato tabellare.
4.B	Indicare se il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente", ha l'indicatore delle visite	Si (indicare il numero delle visite)	In "Altri contenuti" della sezione Amministrazione trasparente è stata inserita nel mese di novembre 2020 la sottosezione "Monitoraggio accessi". Con l'ausilio di Google Analytics, servizio gratuito che Google mette a disposizione degli utenti per il monitoraggio del proprio sito web, sono disponibili una serie di informazioni riguardanti la sezione Amministrazione trasparente come le pagine più viste, il numero di pagine visitate, la durata della sessione, la provenienza della visita ecc. Nel corso del periodo 1° gennaio-31 dicembre 2021, si sono verificate 88.408 visite.
4.C	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "semplice"	Si (riportare il numero di richieste pervenute e il numero di richieste che hanno dato corso ad un adeguamento nella pubblicazione dei dati)	Si, una, cui si è dato riscontro provvedendo ad aggiornare la relativa pagina (inviato il link della pagina aggiornata al richiedente).
4.D	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "generalizzato"	Si (riportare il numero complessivo di richieste pervenute e, se disponibili, i settori interessati dalle richieste di accesso generalizzato)	Nel periodo gennaio-dicembre 2021 sono pervenute complessivamente 8 richieste di accesso civico generalizzato e 2 richieste di riesame. Le strutture organizzative coinvolte nelle richieste sono state: Direzione Servizi per la ricerca (compresa istanza di riesame), Direzione Segreterie studenti e diritto allo studio, Centro linguistico di Ateneo - SLAM (compresa istanza di riesame), Centro per l'innovazione didattica e le tecnologie multimediali - CTU, Direzione generale - Settore Se.Fa Area Medico-Sanitaria.
4.E	Indicare se è stato istituito il registro degli accessi	Si (se disponibili, indicare i settori delle richieste)	https://www.unimi.it/it/ateneo/amministrazione-trasparente/altri-contenuti/accesso-civico
4.F	E' rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze (domanda facoltativa)	Si	https://www.unimi.it/it/ateneo/amministrazione-trasparente/altri-contenuti/accesso-civico
4.G	Indicare se sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati	Si (indicare la periodicità dei monitoraggi e specificare se essi hanno riguardato la totalità oppure un campione di obblighi)	annuale, per la totalità degli obblighi

4.H	Formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano l'adempimento	Giudizio: buon livello di adempimento	<p>L'RPCT, coadiuvato dall'UTPC - Ufficio di supporto, nei mesi di luglio/agosto 2021 ha eseguito il monitoraggio delle sottosezioni contenute in "Amministrazione trasparente", al fine di rendere possibile il continuo progressivo miglioramento delle informazioni ivi contenute con riguardo al livello di aggiornamento, completezza e apertura del formato. Si è provveduto all'eliminazione progressiva delle informazioni ridondanti e non pertinenti, puntando ad un'esposizione semplice e razionale dei dati richiesti dalla normativa.</p> <p>A seguito del monitoraggio, l'UTPC ha contattato tutte le strutture individuate con carenze di pubblicazione. Le sottosezioni con maggiori criticità in termini di aggiornamento erano quella contenute in Personale: Dotazione organica e Personale non a tempo indeterminato. L'ultimo aggiornamento di alcuni dati risaliva al 2017 o al 2018 e per una tipologia di dati "Costo del personale non a tempo indeterminato" non era presente alcuna informazione. Per far fronte alla criticità, l'RPCT, con il supporto dell'Ufficio, ha organizzato un'apposita riunione con la struttura detentrici dei dati; nel corso della riunione sono state esaminate le carenze anche attraverso il confronto con le pubblicazioni presenti presso altre università. È stato concordato un piano di aggiornamento che ha consentito di superare tutte le problematiche riscontrate.</p> <p>Altre carenze individuate e risolte hanno riguardato le sotto-sezioni incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti, le informazioni ambientali e relative ai premi. E' in corso di aggiornamento, con riguardo all'anno 2020, la sotto-sezione relativa ai costi contabilizzati. Si segnala che l'RPCT, con il supporto dell'Ufficio, presidia costantemente le carenze riscontrate attraverso ricorrenti "richiami" alle strutture in possesso dei dati, affinché provvedano, quanto prima, ad aggiornare le pagine in Amministrazione trasparente.</p> <p>I principali fattori che rallentano in taluni casi l'adempimento sono la carenza di personale presso alcune strutture e la percezione delle attività connesse alla trasparenza come non prioritarie rispetto ad altri adempimenti.</p>
5	FORMAZIONE DEL PERSONALE		
5.A	Indicare se è stata erogata la formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione	Si	<p>Nel corso dell'anno 2021 sono state diverse le iniziative formative in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza portate a termine.</p> <p>Gli ambiti di intervento sono stati essenzialmente tre:</p> <p>1. Formazione specialistica in materia di procedure di reclutamento di personale contenuto: il sistema di reclutamento dei docenti universitari: profili amministrativi e di rilevanza penale relatori: professori ordinari Unimi in materia di diritto amministrativo e diritto penale</p> <p>2. Formazione generale su tutti i principali istituti di prevenzione e corruzione e trasparenza in adozione presso l'Ateneo contenuto: articolato nei seguenti 5 moduli:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Principi generali e fonti • L'organizzazione della prevenzione alla corruzione in Ateneo • Le misure di prevenzione alla corruzione in Università • La Trasparenza • Il Whistleblowing <p>relatori: componenti del Gruppo anticorruzione dell'Ateneo (Prorettrice delegata alla legalità, RPCT, professori e ricercatori, funzionari)</p> <p>3. Progetto formativo interuniversitario (in collaborazione con Università degli Studi di Milano-Bicocca e Università degli Studi dell'Insubria): formazione specialistica in materia di misure di prevenzione e codice di comportamento contenuto: articolato nei seguenti 4 incontri:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Strumenti e misure di prevenzione della corruzione nelle Università • Codice di comportamento e codice etico: quali esigenze e quali problemi di coordinamento • Focus Groups su: <ul style="list-style-type: none"> - Il conflitto di interesse in didattica e ricerca (I gruppo) - Il conflitto di interesse nel reclutamento del personale (II gruppo) - Il conflitto di interesse nelle gare di appalto (III gruppo) • Discussione delle problematiche sollevate dai partecipanti <p>relatori: esperti nelle materie trattate (professori universitari) e RPCT tre Atenei quali moderatori Focus Groups</p>
5.B	Se non è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare le ragioni della mancata erogazione		
5.E	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione indicare se ha riguardato, in particolare: (domanda facoltativa)		
5.E.1	Etica ed integrità	No	
5.E.2	I contenuti dei codici di comportamento	Si	
5.E.3	I contenuti del PTPCT	Si	
5.E.4	Processo di gestione del rischio	Si	
5.C	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali soggetti tra i seguenti hanno svolto le docenze:		
5.C.1	SNA		
5.C.2	Università	Si	professori universitari appartenenti a Unimi, a Unimib e Uni Perugia (con riguardo al corso interateneo indicato alla precedente riga 5A colonna d - iniziativa formativa n. 3)
5.C.3	Altro soggetto pubblico (specificare quali)	No	
5.C.4	Soggetto privato (specificare quali)	No	

5.C.5	Formazione in house	Si	formazione progettata ed erogata dal Gruppo anticorruzione di Ateneo e da professori Unimi in ambito del diritto amministrativo e del diritto penale (con riguardo alle iniziative formative 1 e 2 indicate alla precedente riga 5A colonna d)
5.C.6	Altro (specificare quali)		
5.D	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all'appropriatezza di destinatari e contenuti, sulla base di eventuali questionari somministrati ai partecipanti	Giudizio: buona qualità della formazione erogata	La formazione specialistica in materia di reclutamento è stata destinata a Direttori di Dipartimento, professori, referenti anticorruzione, personale tecnico-amministrativo coinvolto nei processi e, a giudicare dal coinvolgimento dimostrato dai partecipanti e dal numero di domande effettuate ai relatori, il contenuto si ritiene essere sempre attuale e meritevole di ricorrenti approfondimenti anche perchè trattasi di un'area particolarmente sensibile a episodi di cattiva amministrazione. La formazione generale di cui al punto 2 indicata alla precedente riga 5A colonna d è in corso di erogazione al momento della stesura della presente relazione; essa risponde all'esigenza di offrire una formazione di base a tutto il personale tecnico-amministrativo e bibliotecario in servizio in Ateneo e neoassunto sui principali temi della prevenzione della corruzione e trasparenza con un approccio "localistico" cioè rendendo edotti su "cosa fa l'Università degli Studi di Milano per mitigare concretamente, all'interno dell'Ateneo, il rischio corruttivo e per promuovere maggiori livelli di trasparenza". E' prevista per questo corso la somministrazione di un questionario di gradimento del cui esito si terrà conto per la progettazione di futuri interventi formativi. Infine, il corso formativo interuniversitario, rivolto al personale tecnico-amministrativo e bibliotecario operante nelle aree a maggior rischio corruttivo (area reclutamento, ricerca, contratti pubblici) delle tre università, ha affrontato il tema particolarmente complesso dell'unificazione del codice di comportamento. Nel corso dei focus group sono stati presentati diversi casi concreti con riguardo al tema del conflitto di interesse in alcune aree di rischio, casi poi discussi e ulteriormente approfonditi in occasione della sessione plenaria conclusiva.
6	ROTAZIONE DEL PERSONALE		
6.A	Indicare il numero di unità di personale dipendente di cui è composta l'amministrazione:	4.315	
6.A.1	Numero dirigenti o equiparati	9	8 dirigenti di ruolo; 1 dirigente a tempo determinato, 7 responsabili delegati di direzione
6.A.2	Numero non dirigenti o equiparati	4.266	
6.B	Indicare se nell'anno 2021 è stata effettuata la rotazione dei dirigenti come misura di prevenzione del rischio	No, la misura non era prevista dal PTPCT con riferimento all'anno 2020	
6.C	Indicare se l'ente, nel corso del 2021, è stato interessato da un processo di riorganizzazione (anche se avviato in anni precedenti e concluso o in corso nel 2021 (domanda facoltativa)	Si	Gli interventi riorganizzativi più significativi hanno avuto luogo con decorrenza dal 1° gennaio 2020. Si segnala per il 2021 la riorganizzazione della Direzione Risorse umane che è stata suddivisa in due Direzioni: Direzione Trattamenti economici e Lavoro autonomo e Direzione Sviluppo organizzativo e Gestione del personale.
7	INCONFERIBILITÀ PER INCARICHI DIRIGENZIALI D.LGS. 39/2013		
7.A	Indicare se sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità	Si (indicare il numero di verifiche e il numero di eventuali violazioni accertate)	2 (casellario giudiziario)
7.B	Indicare, con riferimento all'anno 2021, se è stata accertata l'inconferibilità degli incarichi dirigenziali per sussistenza di condanna penale, ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. n. 39/2013	Si	2 (casellario giudiziario)
8	INCOMPATIBILITÀ PER PARTICOLARI POSIZIONI DIRIGENZIALI - D.LGS. 39/2013		
8.A	Indicare se sono state adottate misure per verificare la presenza di situazioni di incompatibilità	No, la misura non era prevista dal PTPCT con riferimento all'anno 2020	la misura non era prevista con riguardo all'anno 2021, tuttavia la struttura ha effettuato le verifiche con riguardo a due posizioni dirigenziali attraverso l'analisi del cv e altri fatti notori
9	CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI DIPENDENTI		

9.A	Indicare se è stata adottata una procedura prestabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi	Sì	
9.C	Indicare se sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati	No	
10	TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNA LA GLI ILLECITI (WHISTLEBLOWING)		
10.A	Indicare se è stata attivata una procedura per la presentazione e la gestione di segnalazione di condotte illecite da parte di dipendenti pubblici, come intesi all'art. 54-bis, co. 2, del d.lgs. n. 165/2001, idonea a garantire la riservatezza dell'identità del segnalante, del contenuto delle segnalazioni e della relativa documentazione	Sì	
10.B	Se non è stata attivata la procedura, indicare le ragioni della mancata attivazione		
10.C	Se non è stato attivato il sistema informativo dedicato, indicare attraverso quali altri mezzi il dipendente pubblico può inoltrare la segnalazione		
10.D	Se è stata attivata la procedura, indicare se sono pervenute segnalazioni di whistleblower	Sì, (indicare il numero delle segnalazioni)	una
10.G	Formulare un giudizio sul sistema di tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti indicando le misure da adottare per rafforzare la garanzia di anonimato e la tutela da azioni discriminatorie (<i>domanda facoltativa</i>)		
11	CODICE DI COMPORTAMENTO		
11.A	Indicare se è stato adottato il codice di comportamento che integra e specifica il codice adottato dal Governo (D.P.R. n. 62/2013)	Sì	
11.B	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se gli obblighi di condotta ivi previsti sono stati estesi a tutti i soggetti di cui all'art. 2, co. 3, d.P.R. 62/2013 (collaboratori e consulenti, titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, collaboratori di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore delle amministrazioni) (<i>domanda facoltativa</i>)	Sì	
11.C	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione	Sì (indicare il numero delle segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)	8 (3 PTAB, 5 docenti)
12	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E PENALI		
12.B	Indicare se nel corso del 2021 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi a carico dei dipendenti	Sì (indicare il numero di procedimenti)	19 dipendenti (18 docenti, 1 ricercatore)
12.D	Se nel corso del 2021 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, indicare quanti sono riconducibili a fatti penalmente rilevanti (il numero di procedimenti per ciascuna tipologia; lo stesso procedimento può essere riconducibile a più reati):		
12.D.1	Peculato - art. 314 c.p.		0
12.D.2	Concussione - art. 317 c.p.		0
12.D.3	Corruzione per l'esercizio della funzione - art. 318 c.p.		0
12.D.4	Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio -art. 319 c.p.		2
12.D.5	Corruzione in atti giudiziari -art. 319ter c.p.		0
12.D.6	Induzione indebita a dare o promettere utilità - art. 319quater c.p.		0
12.D.7	Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio -art. 320 c.p.		0
12.D.8	Istigazione alla corruzione -art. 322 c.p.		0
12.D.9	Traffico di influenze illecite -art. 346-bis c.p.		0
12.D.10	Turbata libertà degli incanti -art. 353 c.p.		19
12.D.11	Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente -art. 353 c.p.		0
12.D.12	Altro (specificare quali)		0
12.E	Indicare a quali aree di rischio sono riconducibili i procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, penalmente rilevanti e non (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna delle sottostanti aree):		
12.E.1	Contratti pubblici		0
12.E.2	Incarichi e nomine		0

12.E.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		0	
12.E.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		0	
12.E.5	Acquisizione e gestione del personale		19	
12.F	Indicare se nel corso del 2021 sono stati avviati a carico dei dipendenti procedimenti disciplinari per violazioni del codice di comportamento, anche se non configurano fattispecie penali			
13	ALTRE MISURE			
13.A	Indicare se si sono verificate violazioni dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 per i soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.	No		
13.B	Indicare se ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati	No		
14	ROTAZIONE STRAORDINARIA			
14.A	Indicare se si è reso necessario adottare provvedimenti di rotazione straordinaria del personale di cui all'art. 16, co. 1, lett. 1-quater, d.lgs.165/2001, a seguito dell'avvio di procedimenti penali o disciplinari per le condotte di natura corruttiva	No		
15	PANTOUFLAGE			
15.A	Indicare se sono stati individuati casi di pantouflage di dirigenti	No		
15.B	Indicare se sono state attuate le misure per prevenire il pantouflage	Sì (indicare le misure adottate)		Nel PTPCT 2020-2022 è stata inserita una misura relativa al pantouflage (PANT1) in ordine alla verifica dell'effettivo recepimento da parte della Direzione Risorse umane delle indicazioni fornite dall'RPCT con apposita nota del 10 giugno 2019. Nel mese di novembre 2020 il RPCT e l'Ufficio di supporto hanno pertanto incontrato il Dirigente e alcuni funzionari della Direzione Risorse umane per verificare il livello e le modalità di recepimento delle indicazioni sull'istituto del pantouflage. Ne sono derivate una serie di azioni di cui si è dato puntualmente conto nel PTPCT 2021-2023, cui si rimanda per maggiori dettagli.